



**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA**  
**-PRIMA SEZIONE CIVILE E FALLIMENTARE-**

*procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore*

**R.G. n. 14-1/2023**

Il Giudice, in persona della dott.ssa Ambra Alvano,

- rilevato che, con ricorso depositato il 13.03.2023 presentato a mezzo OCC, [REDACTED] ha chiesto la fissazione dell'udienza per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

- rilevato, quanto alla sussistenza dei presupposti di ammissibilità che il "Gestore della Crisi" ha attestato che il ricorrente versa in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 del CCI;

- che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI, in quanto l'OCC ha attestato che i ricorrenti non risultano aver beneficiato dell'esdebitazione e non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

che sotto il profilo della meritevolezza il piano proposto è corredato dalla documentazione necessaria ed i motivi dell'indebitamento sono da imputarsi a cause sopravvenute rispetto al medesimo, che sono da ricondursi alle problematiche di salute e il sopravvenuto decesso della moglie dell'odierno ricorrente; che di fatto, i finanziamenti sono stati contratti al fine di provvedere al mantenimento della famiglia e per far fronte alle spese mediche;

rilevato che il piano di cui si chiede l'omologazione non prevede apporto di finanza esterna in garanzia;

preso atto che, in particolare, il piano, formulato dal nominato professionista e costituente parte integrante del ricorso contiene, in ossequio all'art.67, comma 2, della succitata legge:

a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) l'indicazione della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) l'indicazione degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

e) l'indicazione degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

-considerato, che la relazione particolareggiata dell'O.C.C. contiene, come richiesto dal comma 2 dell'art. 68 contiene, altresì:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

rilevato inoltre che sono state individuate le spese prededucibili nell'elenco dei crediti ed in particolare: il compenso per l'O.C.C.;

che l'OCC ha anche relazionato in merito alle valutazioni sul merito creditizio dell'ente finanziatore;

che l'OCC ha integrato come richiesto la relazione, fornendo i chiarimenti mediante deposito di note in data 10.02.2023

#### **P.Q.M.**

fissa l'udienza del **13.06.2023**, per la comparizione dei ricorrenti e dei creditori, disponendo che il ricorso ed il presente decreto siano comunicati - a cura dell'Organismo di composizione della crisi - almeno 30 giorni prima dell'udienza così fissata a tutti i creditori della proposta, nonché pubblicizzati sul sito del Tribunale;

dispone che ricevuta la comunicazione di cui al comma 1, i creditori comunichino all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendoli sin d'ora che, in mancanza di detta comunicazione, le successive comunicazioni andranno effettuate in cancelleria;

avverte i creditori che entro 20 giorni dalla comunicazione della proposta e del presente decreto potranno presentare osservazioni inviandole all'indirizzo pec dell'OCC;

Dispone che sino al momento della definitività del provvedimento di omologazione non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato il ricorso, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, salvo quanto prevede la legge per i titolari di diritti impignorabili;

Manda alla cancelleria per le comunicazioni di rito.

Reggio Calabria, 20.04.2023

Il Giudice del Sovraindebitamento

dott.ssa Ambra Alvano